

Codice A1610A

D.D. 19 giugno 2019, n. 343

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. COLLERETTO CASTELNUOVO (TO) - Intervento: Realizzazione Parco avventura Pian Savin e itinerario tematico dal santuario di Piova al Santuario di Sant'Elisabetta. Autorizzazione paesaggistica.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Silvia Brussino

Il Dirigente
Arch.Giovanni Paludi

Visto: Il Direttore
Dott. Roberto Ronco
(ex. L. 190/2012)

Allegato



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/745/2019.A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 12477/A1610A del 10.05.2019

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comuni: Colleretto Castelnuovo (TO)
Intervento: Realizzazione Parco avventura Pian Savin e itinerario tematico dal
Santuario di Piova al Santuario di Sant'Elisabetta
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di Colleretto Castelnuovo (TO) in data 10.05.2019, con nota prot.1148 del 23.04.2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

considerato che gli interventi previsti consistono in "Realizzazione Parco avventura Pian Savin e itinerario tematico dal Santuario di Piova al Santuario di Sant'Elisabetta",

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31- allegato B di cui all'art. 3, comma 1 lett. B.12; "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

considerato che l'intervento in questione interessa territorialmente sia il comune di Colleretto Castelnuovo sia il Comune di Cintano (TO),

Classif. 11.100/745./2019/A/A16.000

verificato che il comune di Cintano (TO) risulta idoneo all'esercizio della delega, il parere di competenza relativo alla realizzazione delle opere ricadenti nello stesso ambito territoriale dovrà essere rilasciato dall'Amministrazione Comunale di Cintano,

accertato inoltre che il Comune di Collettero Castelnuovo (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, il parere di competenza ai sensi della Legge in oggetto è rilasciato del Settore Regionale scrivente, esclusivamente per l'esecuzione degli interventi che interessano il medesimo territorio comunale,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) - area boscata - del D.Lgs 42/2004,

considerato che le opere così come proposte, e se realizzate con le dovute attenzioni, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. esclusivamente per quanto riguarda la realizzazione degli interventi nel territorio comunale di Collettero Castelnuovo (TO) in quanto temporaneamente non dotato della Commissione locale del Paesaggio, a condizione che:

- i lavori siano realizzati a regola d'arte ed al termine degli stessi, siano previste opere di rinaturalizzazione ambientale/paesaggistico delle aree oggetto di intervento con le caratteristiche identificative dell'habitat in questione.

Il Funzionario Istruttore
Silvia Brussino

Il Dirigente del Settore
Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Magato 2



Torino, 10 GIU 2019

Ministero
per i beni e le attività culturali

Alla **REGIONE PIEMONTE**
Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
Corso Bolzano, 44
10121 TORINO

E-MAIL: valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it
territorio-ambiente@cert.regionepiemonte.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

e, p.c. Al **Comune di COLLERETTO CASTELNUOVO**
Via Adolfo Ghella, 13
10080 Colletterto Castelmuvovo (TO)
PEC: colleretto.castelnuovo@cert.ruparpiemonte.it

Prot. n. 10246 - 36.10.06/PA

Risposta al foglio del 23/05/2019 prot. 00013675/2019

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica
DESCRIZIONE: **Comune COLLERETTO CASTELNUOVO Prov. TO**
Bene e oggetto dell'intervento: Parco avventura Pian Savin e itinerario tematico dal Santuario di Piova al Santuario di Sant'Elisabetta
Indirizzo: Località Pian Savin
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 24/05/2019
Protocollo entrata richiesta: 9113 del 24/05/2019
RICHIEDENTE:
PROCEDIMENTO: **PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA'** (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017)
PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE VINCOLANTE
Destinatario: REGIONE PIEMONTE - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla REGIONE PIEMONTE per l'intervento di cui all'oggetto;

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera g) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i;

Dato atto che codesto Ente ha accertato che l'intervento in oggetto rientra nei disposti di cui al D.P.R. 31/2017;

esaminate la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

visti il parere e l'acclusa relazione della REGIONE PIEMONTE-Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio-Settore Territorio e Paesaggio del 10/05/2019 Rif. n. 12477/A1610A;

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere favorevole all'intervento proposto rammentando la necessità di dare puntuale applicazione alle prescrizioni formulate dalla REGIONE PIEMONTE.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

